

Repertorio n. 112650

Raccolta n. 35462

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di aprile.

In Treviso, nel mio studio in Via Silvio Pellico n.1.

Io sottoscritto, dottor Maurizio Bianconi, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, dò atto di quanto si è svolto alla mia presenza quale Notaio verbalizzante e cioè del fatto che alle ore diciassette e minuti ventitré del giorno 26 marzo 2018, in Pieve di Soligo - Via Verizzo n. 1030, presso la sede legale della società:

**"ASCO HOLDING S.P.A."**, con sede in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo n. 1030, capitale sociale di Euro 140.000.000,00 (centoquarantamiloni/00) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Treviso-Belluno: 03215740261, numero R.E.A. 228323, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società medesima, assemblea di cui ha assunto la presidenza ai sensi dell'articolo 11 del vigente Statuto sociale, il signor **DELLA GIUSTINA Giorgio Giuseppe**, nato a Milano (MI) il 9 maggio 1959, domiciliato per la carica ove appresso indicato, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione.

Il Presidente ha dato il benvenuto agli azionisti e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale intervenuti all'assemblea di Asco Holding S.p.a. in unica convocazione che si è tenuta in quella data presso la sede legale di Pieve di Soligo (Treviso), Via Verizzo 1030.

Ha dato atto che, ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale dell'assemblea, i relativi lavori assembleari sarebbero stati audio registrati.

Gli interventi stessi, solo se richiesto dal socio, sarebbero stati verbalizzati per riassunto a norma dell'articolo 2375 del codice civile salvo che lo stesso socio avesse fatto richiesta della integrale trascrizione del suo intervento e il testo di questo fosse stato depositato per iscritto dal socio medesimo al termine dell'intervento stesso.

Il Presidente si è riservato, comunque la facoltà di far trascrivere integralmente gli interventi, o parte degli stessi anche se non richiesto.

Ai fini di agevolare le operazioni di verbalizzazione, ha invitato i soci che volessero fare degli interventi, ad avvicinarsi al leggio, di presentarsi e di utilizzare il microfono.

Eventuali interventi, senza l'utilizzo del microfono, avrebbero potuto non essere recepiti dal sistema di registrazione e pertanto, anche se richiesto, non sarebbero stati trascritti.

Il Presidente ha dato atto che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata del 15 marzo 2018.

L'assemblea dei soci è stata chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**1. Mandato al Consiglio di amministrazione di predisporre la fusione tra Asco Holding S.p.A. e la controllata Ascopiave S.p.A. e comunque di porre la società nella condizione di poter deliberare la propria quotazione in un mercato regolamentato nei tempi, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 26 D.lgs. 175/2016.**

**2. Esecuzione delle delibere comunali inerenti alla fusione tra Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a. dando mandato al Consiglio di ammini-**

**Registrato a  
Treviso  
il 13/04/2018  
al n. 5741 serie 1T  
Euro 356,00**

**strazione di Asco Holding di adottare ogni misura per assicurare che tale esecuzione avvenga nel rispetto del D.lgs. 175/2016.**

**3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.**

Il presidente ha dato atto che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale della Società è di Euro 140.000.000 (centoquaranta milioni) ed è rappresentato da n. 140.000.000 (centoquaranta milioni) di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno) cadauna.

Il presidente ha dato atto che, in quel momento, erano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 77 (settantasette) soci portatori di n. 128.432.875 (centoventottomilioniquattrocentotrentaduemilaottocentosettantacinque) azioni su 140.000.000 (centoquarantamiloni) azioni totali e pari al 91,738% (novantuno virgola settecentotrentotto per cento) del capitale sociale, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", affinchè ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Ha dichiarato, infine, che è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni dell'articolo 2372 del codice civile.

Ha dichiarato l'assemblea validamente costituita.

Ha salutato tutti i soci presenti, intervenuti in proprio o per delega.

Il Presidente ha dato atto che, oltre a sé medesimo Presidente, era presente l'intero consiglio di amministrazione, nelle persone dei consiglieri Alberto Cappelletto, Loris Rizzetto e Roberto Toffoletto.

Erano altresì presenti i Sindaci effettivi, signori Michele Dei Tos, Presidente del Collegio Sindacale, e Alessandra Poloniato, sindaco effettivo, mentre risultava assente giustificato l'altro sindaco effettivo Bruno Sonego.

Ha informato inoltre i presenti che sarebbe stato allegato al verbale dell'Assemblea l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle rispettive azioni nonché, in caso di delega, del socio delegante.

Ha dichiarato, quindi, l'Assemblea ordinaria dei soci validamente costituita in unica convocazione e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile e dell'articolo 11 dello Statuto se l'Assemblea era d'accordo, ha chiamato me Notaio a fungere da segretario dell'Assemblea e, quindi, a redigere il verbale dei lavori assembleari.

Nessuno essendo contrario ha invitato, pertanto, me Notaio a fungere da segretario dell'Assemblea e a redigere il verbale dei lavori assembleari.

Ha segnalato, inoltre, che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori erano altresì presenti, senza diritto di voto:

- dipendenti di società del Gruppo;
- l'avv. Simone Rossi quale consulente legale della Società;
- Finanziaria Internazionale;
- giornalisti.

Ha ricordato agli intervenuti, in proprio o per delega, che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresentava per delega altri soci.

Ha pregato dunque gli intervenuti in proprio per delega di non assentarsi nel limite del possibile dalla sala della riunione nel corso dei lavori e ha invitato chi intendesse allontanarsi prima delle votazioni o del termine dei lavori a ri-

consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati che si trovavano all'ingresso della sala.

L'eventuale rientro in sala avrebbe comportato la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza.

Ha segnalato inoltre che, nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura descritta avrebbe considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate agli incaricati, ove il delegato si fosse allontanato consegnando solo una ovvero alcune schede.

Gli intervenuti in proprio o per delega sono stati, infine, invitati a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio per le singole votazioni non fossero terminate.

In ogni caso, in ragione della possibile progressiva affluenza degli azionisti e degli allegati rispettivamente alla e dalla sala assembleare, si sarebbe proceduto, prima della dichiarazione di apertura della votazione su ciascuno dei punti all'ordine del giorno, alla verifica e alla dichiarazione del capitale sociale presente anche rispetto all'elenco nominativo degli azionisti utilizzato per la constatazione della regolare costituzione della presente assemblea.

Ha segnalato infine che la votazione sarebbe avvenuta in modo palese.

Il Presidente ha aperto quindi la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiarando:

"Cari signori azionisti, sindaci, assessori e delegati presenti,  
apro quindi la trattazione dei punti all'ordine del giorno, ricordando che  
all'assemblea dell'8 febbraio 2018 è stata data notizia ai Soci dell'incarico  
che il Consiglio di Amministrazione ha conferito a Finanziaria Internazionale,  
volto ad assisterlo nell'esame approfondito delle varie ipotesi (fusione  
con Ascopiave, fusione con Asco TLC, fusione con altra società), per pre-  
sentare ai Soci un progetto che, nel rispetto del Decreto Madia, consenta al-  
la nostra Società di continuare ad essere motore dello sviluppo economico e  
sociale del nostro territorio.

Ricordo che era stato previsto che il lavoro venisse completato entro 3-4 mesi. Il lavoro è in corso. In vista di questa assemblea - convocata su richiesta dei Soci - fornisco alcune valutazioni preliminari pervenute da Finanziaria Internazionale.

Dal lavoro sinora svolto emerge la strategicità degli attivi a cui Asco Holding partecipa e l'importanza di salvaguardarne il controllo nel territorio.

La fusione con Asco Tlc che crea una holding operativa controllante il 61,56% di Ascopiave sembra essere la strada maestra per preservare la centralità di Ascopiave.

Tra le *utility* quotate Ascopiave si presenta come la più concentrata su un settore e la più piccola in termini di fatturato e capitalizzazione di mercato, quindi la più facilmente scalabile da soggetti finanziari (o operatori industriali che ricaverebbero importanti sinergie) in caso venisse meno il controllo di Asco Holding in conseguenza della fusione con Ascopiave.

Infatti, nel caso in cui i Comuni soci di Asco Holding stipulassero un patto parasociale, essi sarebbero considerati, ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4 bis, del TUF, quali "soggetti agenti di concerto".

Nel caso in cui Asco Holding venisse fusa per incorporazione in Ascopiave, i Comuni soci di Asco Holding riceverebbero in concambio azioni Ascopiave. Così facendo, i Comuni realizzerebbero un "acquisto" rilevante ai fini

della normativa OPA.

Ne discende che, nel caso in cui Asco Holding venisse fusa in Ascopiave e vi fosse un patto parasociale tra i Comuni soci della Asco Holding, gli stessi Comuni realizzerebbero, in concerto tra di loro, un acquisto di azioni superiore alla soglia (30%) prevista dalla legge e, conseguentemente, sarebbero tenuti, in solido, a lanciare un'OPA obbligatoria sul 100% di Ascopiave, operazione non contemplabile dai soci pubblici.

L'obbligo di lanciare un'OPA obbligatoria, peraltro, non sussisterebbe qualora il patto parasociale venisse stipulato e comunicato al mercato contemporaneamente alla fusione, e la fusione venisse approvata nell'assemblea di Ascopiave con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea diversi da Asco Holding (c.d. "white-wash").

Anche ipotizzando di ottenere tale approvazione dagli azionisti di minoranza e di dotarsi di un patto di sindacato, questo in ogni caso ai sensi di legge decadrebbe qualora un soggetto terzo lanci una OPA sulla Ascopiave fusa, poiché per legge i Comuni azionisti potrebbero recedere dal patto e aderire all'OPA.

Oggi Ascopiave è saldamente controllata (61,56%) da Asco Holding, nella quale i Comuni hanno una quota superiore al 90% del capitale.

In seguito alla fusione i 90 Comuni avrebbero in Ascopiave una quota di circa il 60% del capitale sociale, e ciascuno una quota non rilevante e non sufficiente per poter incidere sulle sorti della quotata. Plavisgas con oltre il 5% del capitale di Ascopiave e Amber, con quasi il 5%, risulterebbero i maggiori azionisti della società fusa.

Asco Holding in questa fase, al contrario, dovrebbe avere un ruolo centrale nell'operazione di sistema Nord-Est al pari o superiore dei soci di altre utility del Nord Est con cui si potrebbero costruire aggregazioni e/o joint venture con la conseguente creazione di valore nel lungo periodo e nei termini di legge, a beneficio dei Comuni e del territorio.".

Il Presidente è passato quindi alla trattazione dei primi due punti all'ordine del giorno, dichiarando quanto segue:

"Ricordando che, come indicato nell'avviso di convocazione, la convocazione dell'Assemblea su tali punti è avvenuta ai sensi dell'art. 2367 c.c., a seguito di richieste di convocazione dell'Assemblea presentate da tanti Soci rappresentanti oltre il 10% del capitale sociale e sugli argomenti indicati dai Soci nelle predette richiesta di convocazione.

Poiché il primo e il secondo punto all'ordine del giorno prevedono deliberazioni tra loro alternative, dopo la discussione verranno poste in votazione le proposte contenute all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno va osservato che in esso si prevede, oltre alla fusione con Ascopiave, il mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda a porre la società nella condizione di poter deliberare la propria quotazione in un mercato regolamentato nei tempi, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4, dell'art. 26 D.lgs. 175/2016. Peraltra il termine previsto dalla suddetta norma era decorso il 23 marzo 2018 - e comunque, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la quotazione non era ipotesi percorribile, anzitutto perché è già quotata la controllata Ascopiave - cosicchè tale deliberazione non può essere assunta, mentre può ancora essere assunta la deliberazione di fusione con Ascopiave.

Verranno quindi poste in votazione le seguenti proposte:

1. Di dare mandato al Consiglio di amministrazione di predisporre la fusione tra Asco Holding S.p.A. e la controllata Ascopiave S.p.A.
2. Di dare esecuzione alle delibere comunali inerenti alla fusione tra Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a. dando mandato al Consiglio di amministrazione di Asco Holding di adottare ogni misura per assicurare che tale esecuzione avvenga nel rispetto del D.lgs. 175/2016.

Ciò detto, dichiaro aperta la discussione.".

Esauriti tutti gli interventi, avrebbe provveduto a porre in votazione le proposte sopra indicate ed altre proposte eventualmente avanzate dai Soci.

Ha invitato tutti quelli che desideravano prendere la parola ad alzare la mano, in modo da raccogliere l'elenco dei Soci che volevano intervenire.

Per consentire a tutti coloro che avevano richiesto di intervenire di svolgere il proprio intervento, il Presidente ha disposto che ciascun intervento avesse una durata non superiore a 4 (quattro) minuti.

Ha preso dunque la parola Ruggero Feltrin, Sindaco del Comune di Trevignano, il quale ha dichiarato:

"Prima cosa Presidente non concordo con lei. Abbiamo proposto un punto all'ordine del giorno, vorremmo che fosse votato quel punto all'ordine del giorno. E' irrilevante ciò che dice lei, è una assunzione di responsabilità da parte sua e del consiglio amministrazione non aver voluto trattare questo punto all'ordine del giorno entro il 23 marzo. Quindi di conseguenza io chiedo che il punto all'ordine del giorno rimanga tale, che sia votato esattamente l'ordine giorno con cui abbiamo richiesto la convocazione dell'assemblea con più del 10% dei soci. L'ho detto l'altra volta, lo ripeto di nuovo questa volta, cercherò di essere breve, è un fatto di rispetto nei confronti di una minoranza di soci. Questo valeva anche nelle due precedenti convocazioni. Vi era il diritto di discutere, di votare una mozione presentata da una minoranza dei soci. Questo non lo prescrive la Madia che è di difficile interpretazione ma lo prescrive il codice civile che ha un po' più di anni. Poi, per quanto riguarda la dissertazione che lei ha fatto, non concordo pienamente neanche con le risultanze della Finint perché non mi risulta che nessuno di noi abbia mai, nel senso di società, sondato per quanto riguarda l'ente controllante delle fusioni per le quote e cioè la Consob se effettivamente i comuni che sono di fatto già titolari del 61% delle azioni, se nel caso avessero fatto un patto di sindacato, un patto parasociale, dovessero lanciare un'OPA e poi dico una cosa a tutti i colleghi sindaci. Allora, nell'inizio della relazione del presidente c'è una cosa che è evidente, una cosa a cui modestamente avevo richiamato la vostra attenzione un anno e mezzo fa e cioè che Ascopiave, per le sue dimensioni e per la sua struttura aveva dei problemi che non erano dettati esclusivamente dalla Madia ma erano dettati da una visione strategica di questa società e del suo futuro. Parole cadute nel vuoto le mie e anche di altri colleghi. Adesso siamo arrivati al dunque. Io penso, di fronte - perché gli affari si fanno con i soldi ma gli affari sono anche questioni di opportunità o di inopportunità - penso che di fronte a un patto parasociale che avesse chiaramente delineato qual'era la volontà di oltre 90 comuni, un progetto serio di sviluppo industriale, vorrei proprio vedere qual'è la cordata di imprenditori che avrebbe coraggio di mettersi contro una tale volontà del territorio e permetto che questa strada era anche la strada più corretta per adempiere quello che erano i dettami della Madia. Ecco perché approfitto, già che sono al microfono, per dire che voterò convintamente a favore del primo punto all'ordi-

ne del giorno e non del secondo e qui ho chiuso e comunque, le ripeto, vorrei che fosse votato il punto con cui è stata convocata l'assemblea. Grazie.". Il Presidente ha ringraziato per l'intervento e ha chiesto se ci fossero altri interventi.

Ha preso poi la parola Gabriele Mattiuzzo, Sindaco del Comune di Carbonera, il quale ha dichiarato:

"Siamo chiamati a votare. Io ritengo opportuno anche motivare quello che sarà il mio voto di astensione in coerenza con la delibera consiliare precisando però che allora io, contrariamente a molti sindaci, non avevo assolutamente le idee chiare di come scegliere; ammetto i miei limiti e quindi alla fine, siamo andati avanti cercando di capire, ma avevamo fatto proprio per questo motivo - era verso la metà di settembre, incontrando il sindaco Della Pietra per altri progetti che condividiamo insieme - avevamo condiviso il fatto di chiedere aiuto al Cda per approfondire questa questione. Non c'è stata data nessuna risposta. Io credo che questo sia un aspetto negativo anche perché personalmente io credo, come cittadino prima di tutto, se qualcuno mi fa una domanda, mi sento in obbligo di rispondere; a maggior ragione ancora di più come sindaco. Però tant'è. Fatto sta che nell'incertezza abbiamo approvato una delibera aperta. Attenzione però, sia chiaro, questo per noi non ha un significato di lavarsi le mani, anzi è proprio una espressione di senso di responsabilità. Io decido quando sono convinto che per noi quella è la scelta giusta, tutto qui. Grazie.".

Il Presidente ha ringraziato per l'intervento e ha chiesto se ci fossero altri interventi.

Ha preso poi la parola Anna Sozza, Sindaco del Comune di Maserada Sul Piave, la quale ha dichiarato:

"Io darò corso al mandato ricevuto dal consiglio comunale quindi voterò il secondo punto all'ordine del giorno TLC, considerando anche il fatto però che il mio comune come tanti altri in sala, in attesa della sentenza del TAR che dovrebbe pronunciarsi e quindi poi eventualmente a seconda di quello che verrà deciso, ci adegueremo a quello che verrà stabilito dalla sentenza. Comunque dichiaro che darò corso al mandato del Consiglio Comunale. Grazie.".

Il Presidente ha ringraziato per l'intervento e ha chiesto se ci fossero altri interventi.

Ha preso poi la parola Loredana Collodel, Sindaco del Comune di Refrontolo, la quale ha dichiarato:

"Ho una dichiarazione di voto. Visto l'articolo 26 del Decreto Legislativo 175 del 2016 e la scadenza dei termini previsti al comma 4, considerata la delibera consiliare del comune di Refrontolo, la convocazione per la presente assemblea, il comune di Refrontolo ricorda che nella propria delibera consiliare, in adempimento della legge Madia, ha fatto riferimento ai fini della fusione a un soggetto che avesse i requisiti prescritti dalla legge e non ha invece individuato un soggetto specifico. Pertanto alla luce delle indicazioni che sono state fornite dal dottor Marchi sul possibile piano che verrà presentato e che prevede la fusione con Asco TLC, il comune può esprimersi favorevolmente al mandato per un piano che preveda la fusione con la ridetta Asco TLC. Fermo restando che tale voto costituisce una mera indicazione di massima in quanto l'Ente dovrà esprimere il proprio assenso o diniego al piano che verrà presentato e che l'assenso è subordinato alla coerenza con la

normativa vigente e quindi con i principi espressi dal Comune di Refrontolo nella propria delibera consiliare. Grazie.".

Il Presidente ha ringraziato per l'intervento e ha chiesto se ci fossero altri interventi.

Ha preso poi la parola Stefano Soldan, Sindaco del Comune di Pieve di Soligo, il quale ha dichiarato:

"Un cordiale saluto al CDA, a tutti i colleghi sindaci, agli intervenuti. Il comune di Pieve di Soligo, come da mandato del consiglio comunale, voterà favorevolmente al primo punto. Però colgo l'occasione per manifestare il mio disagio rispetto a una situazione che ha visto, per ben tre volte, soci di minoranza presentare una richiesta di voto di un punto all'ordine del giorno e essere stato sistematicamente rinviaiato fintanto da raggiungere un possibile termine contemplato da una legge dello Stato. Grazie.".

Il Presidente ha ringraziato per l'intervento e ha chiesto se ci fossero altri interventi.

Ha preso poi la parola Giuseppe Scriminich, Sindaco del Comune di Cavaso Del Tomba, il quale ha dichiarato:

"Saluto anch'io tutti voi e capisco le motivazioni di tutto di tutti anche del sindaco di Carbonera perché la questione ovviamente sappiamo è complessa e non sempre come ho avuto altre volte occasione di dire si possono avere le competenze a 360 gradi. In ogni caso io, in coerenza con la delibera dell'ente che rappresento, darò il mio voto favorevole per dare mandato al CDA di predisporre un progetto di fusione per incorporazione di Asco TLC in Asco Holding. Certo che alla luce dei rilievi emersi nelle varie sedi, il CDA ed i professionisti incaricati valuteranno se e come calibrare la società da incorporare al fine di proporci la migliore delle soluzioni in aderenza alla normativa. Grazie.".

Il Presidente ha ringraziato per l'intervento e ha chiesto se ci fossero altri interventi.

Ha preso poi la parola Marco Della Pietra, Sindaco del Comune di Spresiano il quale ha dichiarato:

"Sì anch'io darò seguito alla delibera del mio consiglio comunale quindi voterò favorevolmente al primo punto all'ordine del giorno. Devo dire che concordo con quanto detto dai colleghi di Pieve di Soligo e anche di Carbonera soprattutto per quanto riguarda l'eleganza. Io ho usato questo termine anche se dovrei essere un po' più duro ma mi piace usare il termine eleganza perché non voglio mettere il dito nella piaga. Credo che aver convocato l'assemblea prima del 23 forse sarebbe stato più corretto ma è stata una vostra decisione. Invece una piccola cortesia chiedo: siccome nella trasparenza nel sito della holding ho visto che vi sono tutti i mandati di consulenza ma non ho visto quello di Finint. Ho visto che ne è stato inserito uno dall'1 febbraio al 30 giugno 2018 per quanto riguarda la stampa, i rapporti con la stampa, credo sia corretto, anche perché non sappiamo che tipo di spesa c'è al riguardo, per cui chiedo se può essere inserito. Grazie.".

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente ha risposto agli interventi dichiarando:

"Adesso vedrò di dare delle risposte. Rispondo a tutti assieme. Per quanto riguarda il discorso del primo punto all'ordine del giorno lo metterò in votazione completo, non ci sono problemi. Avevamo solo fatto una scelta perché era una scelta nostra, ma non abbiamo nessun problema assolutamen-

te a metterlo in votazione nel suo complesso. Per quanto riguarda altre affermazioni che ho sentito, tutti quanti voi darete un atto di indirizzo, darete un mandato al consiglio di amministrazione. Poi qualsiasi sia il risultato è ovvio che l'assemblea, che è sovrana, deciderà quando sarà pronto l'atto di fusione da una parte o dall'altra sarà, comunque l'assemblea a votarlo quindi accettarlo o respingerlo. Per quanto riguarda il discorso del sito, il consiglio amministrazione ha dato mandato agli uffici, noi non abbiamo personale come voi ben sapete ma mediante i contratti di servizio, di attuare tutte le condizioni da inserire nei vari siti e molto probabilmente se non è ancora stato fatto è solamente una questione di tempo così antico quant'è l'importo del mandato a Finint, sono 30.000,00 Euro, a livello informativo.".

Dopo gli interventi dei Soci, il Presidente ha posto in votazione le seguenti proposte:

*1. Mandato al Consiglio di amministrazione di predisporre la fusione tra Asco Holding S.p.A. e la controllata Ascopiave S.p.A. e comunque di porre la società nella condizione di poter deliberare la propria quotazione in un mercato regolamentato nei tempi, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 26 D.lgs. 175/2016.*

*2. Esecuzione delle delibere comunali inerenti alla fusione tra Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a. dando mandato al Consiglio di amministrazione di Asco Holding di adottare ogni misura per assicurare che tale esecuzione avvenga nel rispetto del D.lgs. 175/2016.*

Il presidente ha dato atto che, in quel momento, erano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 77 (settantasette) soci portatori di n. 128.432.875 (centoventottomilioniquattrocentotrentaduemilaottocentosettantacinque) azioni su 140.000.000 (centoquarantamiloni) azioni totali e pari all'83,696% (ottantatre virgola seicentonovantasei per cento) del capitale sociale e al 91,738% (novantuno virgola settecentotrentotto per cento) dei presenti, come risulta dal foglio presenze allegato al presente atto sotto la lettera "A" di cui sopra.

Il Presidente ha posto in votazione i due punti e ha precisato che avrebbe proceduto alla chiamata dei soci uno ad uno e che ciascuno dei soci avrebbe espresso il proprio voto sulla proposta numero 1 (Mandato per la fusione con Ascopiave) oppure sulla proposta numero 2 (Mandato per la fusione con Asco TLC) oppure astenendosi.

Dopo uno scambio in sala relativo alla precisazione circa l'esistenza di due distinti punti all'ordine del giorno, il Presidente, ribadita la loro alternatività, ha dichiarato che ciascun socio avrebbe potuto votare per l'uno o l'altro dei punti all'ordine del giorno oppure astenersi.

Seguono ulteriori dichiarazioni e richieste di chiarimento dalla sala relative alla modalità di espressione del voto, alle quali il Presidente risponde ribadendo che ciascun socio sarebbe stato chiamato a esprimersi alternativamente con voto favorevole ad uno dei due punti all'ordine del giorno oppure ad astenersi.

Ha chiesto la parola la signora Chiara Mazzocato, Sindaco del Comune di Caerano di San Marco, la quale ha dichiarato:

"Mi pare di interpretare una buona parte delle voci qui presenti nell'evidenziare che l'ordine del giorno individua due punti.

Non è specificato in alcun modo che questi due punti siano uno alternativo all'altro, quindi sono due punti all'ordine del giorno da porre in votazione,

anche perché, secondo quanto è stato detto finora, se si procedesse con una sola votazione e quindi ad una scelta tra aderire al punto 1 o aderire al punto 2, questo comporterebbe che l'astensione alla votazione dell'altro punto all'ordine del giorno si dedurrebbe, e io non credo che la deduzione all'astensione sia una forma giuridicamente prevista per la espressione di voto in questa assemblea. Quindi penso, e mi pare di capire e cogliere un po' l'opinione di buona parte, credo sia più corretto richiamare ciascun socio alla votazione di ciascun ordine del giorno. E' un errore di presentazione dell'ordine del giorno, si dovrà eventualmente rettificare, ma questo è quello che risulta dalla convocazione. Grazie.".

Segue dichiarazione da parte mia sull'esistenza dei due diversi punti all'ordine del giorno, sui quali esprimersi in modo alternativo oppure con l'astensione o con il voto contrario, con richiesta da parte di un socio dalla sala se fosse possibile uscire dopo aver votato solo su uno dei primi due punti all'ordine del giorno, con invito al Presidente, a fronte delle richieste di alcuni soci, a procedere con la votazione dei due punti anche separatamente, chiarendo ai soci che avrebbero potuto votare su un punto e non sull'altro, che è il Presidente a decidere, gestire e regolare lo svolgimento dell'assemblea e che su un piano procedurale un singolo socio non può imporre al Presidente come si conduce l'assemblea; i soci possono fare delle richieste e il Presidente può accoglierle o le respingerle.

Segue ulteriore scambio di opinioni in sala sulla modalità di voto dei primi due punti all'ordine del giorno, modalità congiunta o separata e sulla richiesta e/o intenzione di alcuni soci di uscire dall'assemblea in caso di votazione o congiunta o separata, con un ulteriore scambio di opinioni sulla alternatività o meno dei primi due punti all'ordine del giorno.

Ha ripreso la parola il Presidente dichiarando:

"E' la terza assemblea che viene fatta a richiesta e ha come obiettivo comunque di dare un indirizzo. Come tutti ben sappiamo non è in questa sede che si decide se si fa la funzione in Ascopiave o si fa la fusione in Asco TLC. In questa assemblea si decide se si dà mandato a un consiglio di amministrazione di predisporre un piano di fusione. Dopodiché, quando a suo tempo questo piano di fusione sarà fatto, l'assemblea deciderà se accettare o meno in base alle indicazioni. Io, siccome ritengo che l'assemblea sia sovrana, io, se mi permettete, metto in votazione queste proposte. Allora il consiglio di amministrazione ha proposto di fare a chiamata una votazione unica sui due punti perché riteniamo, come consiglio di amministrazione, che siano due punti - è inutile dare la possibilità di votare sia da una parte che dall'altra - perché sennò ci stiamo prendendo, secondo il mio modestissimo punto di vista, in giro. Quindi io propongo a questa assemblea di votare - e più democratico di così non lo so, potrei anche fare a meno - io propongo di votare che questa assemblea voti il metodo di voto. Quindi chi vuole votare come ho detto in chiamata unica nominale e decidere voto per fusione in Ascopiave o fusione in Asco TLC e astensione, sono pregati di alzare la mano. Quindi chi vuole che si voti in questa maniera è invitato ad alzare la mano.

Segue dichiarazione dalla sala di un socio sul fatto che, se per il Presidente i due punti all'ordine del giorno sono uguali, il socio crede al contrario che si tratti di due mandati completamente diversi da dare al C.d.A..

Il Presidente, dopo aver risposto al suddetto socio, ha proposto di votare su chiamata nominale e di esprimersi in merito al punto 1, al punto 2 o all'asten-

sione dal voto.

Quindi ha messo in votazione per alzata di mano la proposta del Consiglio di Amministrazione di votazione congiunta dei primi due punti all'ordine del giorno.

Dopo una prima votazione per alzata di mano tra favorevoli, contrari e astenuti, il Presidente ha dichiarato in un primo momento approvata per alzata di mano la proposta. Poi, a fronte di richiesta dalla sala sulla percentuale dei voti espressi per alzata di mano, il Presidente, per avere certezza in merito, ha accolto la richiesta e ha dichiarato che si sarebbe proceduto con l'appello nominale da parte mia sul punto se accettare o meno la proposta del Consiglio di Amministrazione.

Conclusa la votazione, per appello nominale, il Presidente, accertatone l'esito favorevole, lo ha proclamato comunicando che:

- hanno votato a favore n. 47 (quarantasette) azionisti portatori di n. 69.593.410 (sessantanove milioni cinquecentonovantatremilaquattrocentodici) azioni con diritto di voto, pari al 54,187% (cinquantaquattro virgola centottantasette per cento) dei presenti e al 49,710% (quarantanove virgola settecentodieci per cento) del capitale sociale,

come risulta dal documento che, contenente i nominativi di coloro che avevano espresso voto favorevole, voto contrario (pari a n. 25 (venticinque) azionisti portatori di n. 43.419.025 (quarantatremilaquattrocentodiciannovenmilaventicinque) azioni con diritto di voto, pari al 33,807% (trentatre virgola ottocentosette per cento) dei presenti e al 31,014% (trentuno virgola zero quattordici per cento) del capitale sociale), si erano astenuti dal voto (n. 5 (cinque) azionisti portatori di n. 15.420.440 (quindicimilaquattrocentoventimilaquattrocentoquaranta) azioni con diritto di voto, pari al 12,007% (dodici virgola zero zero sette per cento) dei presenti e all'11,015% (undici virgola zero quindici per cento) del capitale sociale) e il relativo numero di azioni possedute, si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", affinchè ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Il Presidente ha preso atto che il signor Mario Collet, Sindaco del Comune di Follina, con il quale si sono dichiarati d'accordo i signori Chiara Mazzocato, Sindaco del Comune di Caerano di San Marco, Maurizio Cavallin, Sindaco del Comune di Giavera del Montello e Ruggero Feltrin, Sindaco del Comune di Trevignano, ha dichiarato di non ritenere che l'assemblea abbia la possibilità legale e per legge di decidere come vadano discussi gli ordini del giorno - ce ne sono stati presentati due - e l'assemblea non possa decide che ce n'è uno solo per cui legalmente a suo giudizio la votazione non ha alcun senso e vorrebbe che gli fosse data una risposta scritta a questa sua interpretazione, perchè se si stanno facendo delle cose illegali, allora non gli piace e non vuole neanche esprimersi e soprattutto non capisce perché il Presidente si prenda la facoltà di decidere come votare, in quanto gli è stato presentato un ordine del giorno dove ci sono due punti all'ordine del giorno e che vorrebbe vedere "qualsiasi di noi nei nostri comuni comportarsi in questa maniera ed adesso quelli che votano favorevoli cosa diranno alle loro minoranze, chiedendo infine se si abbia paura della democrazia in questa assemblea". Il sindaco del Comune di Spresiano, signor Marco Della Pietra, ha chiesto se i comuni che hanno assunto la cosiddetta delibera aperta in Consiglio Comunale, con la modalità di votazione unitaria dei primi due punti all'ordine

del giorno non avrebbero potuto votare conformemente alla delibera del proprio consiglio comunale.

Al sindaco di Spresiano sono stati da me forniti chiarimenti di carattere tecnico-giuridico sul punto.

Il Presidente ha quindi posto in votazione per appello nominale le seguenti proposte:

*1. Mandato al Consiglio di amministrazione di predisporre la fusione tra Asco Holding S.p.A. e la controllata Ascopiave S.p.A. e comunque di porre la società nella condizione di poter deliberare la propria quotazione in un mercato regolamentato nei tempi, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 26 D.lgs. 175/2016.*

*oppure*

*2. Esecuzione delle delibere comunali inerenti alla fusione tra Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a. dando mandato al Consiglio di amministrazione di Asco Holding di adottare ogni misura per assicurare che tale esecuzione avvenga nel rispetto del D.lgs. 175/2016.*

*oppure*

*l'astensione dal voto.*

Conclusa la votazione, per appello nominale da parte mia, il Presidente, accertatone l'esito, lo ha proclamato comunicando che:

- hanno votato a favore del primo punto all'ordine del giorno (Ascopiave) n. 18 (diciotto) azionisti portatori di n. 34.767.965 (trentaquattromilionisettacentosessantasettemilanovecentosessantacinque) azioni con diritto di voto, pari al 27,071% (ventisette virgola zero settantuno per cento) dei presenti e al 24,834% (ventiquattro virgola ottocentotrentaquattro per cento) del capitale sociale;

- hanno votato a favore del secondo punto all'ordine del giorno (TLC) n. 50 (cinquanta) azionisti portatori di n. 81.811.426 (ottantunomilionottocentoundicimilaquattrocentoventisei) azioni con diritto di voto, pari al 63,700% (sessantatre virgola settecento per cento) dei presenti e al 58,437% (cinquantotto virgola quattrocentotrentasette per cento) del capitale sociale;

- si sono astenuti n. 9 (nove) azionisti portatori di n. 11.853.484 (undicimilioniottocentocinquantatremilaquattrocentottantaquattro) azioni con diritto di voto, pari al 9,229% (nove virgola duecentoventinove per cento) dei presenti e all'8,467% (otto virgola quattrocentosessantasette per cento) del capitale sociale,

come risulta dal documento che, contenente i nominativi di coloro che avevano espresso voto favorevole, voto contrario, si erano astenuti dal voto e il relativo numero di azioni possedute, che si allega al presente atto sotto la lettera "C", affinchè ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Il Presidente ha preso atto che:

- la signora Chiara Mazzocato, Sindaco del Comune di Caerano di San Marco, si è astenuta per entrambi i punti all'ordine del giorno, avendo dichiarato quanto segue:

"La mia votazione si esprime in questo senso. Innanzitutto richiamo l'assemblea alla normalità, nel senso del rispetto della modalità di votazione prevista dall'atto costitutivo o dallo statuto, ora questo mi è sconosciuto ma sicuramente voi avete ben meglio presente, in quanto dubito che questa modalità sia quella prevista ordinariamente.

L'assemblea è stata convocata con due punti all'ordine del giorno e quindi come socio io mi sento di poter votare due punti all'ordine del giorno, anzi tre, visto che ce n'è anche un terzo non essendoci nessuna indicazione sull'alternatività dei primi due punti all'ordine del giorno ritengo di non poter esprimere una votazione congiunta anche perché in questa maniera mi sarebbe vietato, e questo non è assolutamente legittimo, poter esprimere una medesima votazione sia per il punto 1 che per il punto 2 all'ordine del giorno cosa che invece io, in questo momento, in base al provvedimento assunto in consiglio comunale, dovrei fare. Questo perché io dovrei dare mandato all'assemblea sia di investigare sull'opportunità di procedere con la fusione con Asco Holding, sia sull'opportunità di procedere con la fusione con TLC e questo non è possibile con questa modalità di votazione.

Il consiglio comunale del mio paese di Caerano di San Marco mi ha dato mandato di dare a voi l'incarico di verificare, di predisporre un progetto che ci metta nelle condizioni di poter scegliere se procedere con la fusione con una o con l'altra delle società. La scelta invece che siamo chiamati a fare oggi con una votazione alternativa supera, anzi non rispetta questa volontà del consiglio comunale perché lascia a me sindaco un potere che invece è stato dato a voi. Quindi mi astengo per entrambi i punti all'ordine del giorno uno e due. Grazie.".

- i signori Gabriele Mattiuzzo, Sindaco del Comune di Carbonera, Miriam Giuriati, Sindaco del Comune di Casier, Moira De Luigi, Sindaco del Comune di Meolo, Larry Pizzol, Sindaco del Comune di Sarmede, si sono astenuti per entrambi i punti all'ordine del giorno, in particolare il Sindaco del Comune di Casier richiamando la delibera aperta del proprio consiglio comunale in quanto era stato dato al Consiglio di Amministrazione mandato di dare indicazioni più sicure alle amministrazioni comunali;

- il signor Edoardo Scarpis, Sindaco del Comune di Colle Umberto ha votato a favore del secondo punto all'ordine del giorno, avendo dichiarato quanto segue:

"Il consiglio comunale mi ha dato mandato con una delibera aperta, però l'abbiamo portato in consiglio in momenti un po' nebulosi, non si sapeva bene da che parte andare ma oggi siamo qua con le idee un po' più chiare per quello che io non mi astengo ma l'indirizzo era sì con la Asco TLC nel caso in cui non fosse possibile andare con la Ascopiave; quindi io dico che le cose oggi stanno in questo modo e pertanto sono favorevole al punto 2."

- il signor Maurizio Cavallin, Sindaco del Comune di Giavera del Montello, ha votato a favore del primo punto all'ordine del giorno e ha espresso voto contrario in merito al secondo punto all'ordine del giorno, avendo dichiarato quanto segue:

"Signor Presidente e egregi componenti del CdA, io non trovo giusta questa votazione perché non si lascia la libertà di esprimere il voto nel primo punto, e quindi anche dire un no a chi vuole dare un voto no. Quindi non è chiara la votazione secondo me; inoltre, come ho detto prima, ritengo illegittimo questo modo di procedere e quindi viene registrato. Inoltre io sono favorevole al punto 1 e sono contrario al punto 2 e quindi che tutto sia messo a verbale perché poi le responsabilità....".

- i signori Stefano Soldan, Sindaco del Comune di Pieve di Soligo, Lara Marcon, Sindaco del Comune di San Vendemiano, Gloria Paulon, Sindaco del Comune di Segusino, hanno votato a favore del primo punto all'ordine

del giorno e sono astenuti in merito al secondo punto all'ordine del giorno,  
- i signori Matteo Guidolin, Sindaco del Comune di Riese Pio X, Giampiero Cattai, Sindaco del Comune di Mareno di Piave, Pieranna Zottarelli, Sindaco del Comune di Roncade, Luigi Mazzaro, Sindaco del Comune di San Zenone degli Ezzelini, Giancarlo Ciullo, Sindaco del Comune di Santa Lucia di Piave, Marco Della Pietra, Sindaco del Comune di Spresiano e Ruggero Feltrin, Sindaco del Comune di Trevignano hanno votato a favore del primo punto all'ordine del giorno e hanno espresso voto contrario in merito al secondo punto all'ordine del giorno;

- il signor Filippo Baiana, Sindaco del Comune di Torre di Mosto, ha votato a favore del secondo punto all'ordine del giorno e ha espresso voto contrario in merito al primo punto all'ordine del giorno;

-la signora Pierina Cescon, Sindaco del Comune di Vazzola, ha votato a favore del secondo punto all'ordine del giorno mentre si è astenuta in merito al primo punto all'ordine del giorno.

Il presidente ha quindi dichiarato

**approvata**

la proposta n. 2 all'ordine del giorno:

***Esecuzione delle delibere comunali inerenti alla fusione tra Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a. dando mandato al Consiglio di amministrazione di Asco Holding di adottare ogni misura per assicurare che tale esecuzione avvenga nel rispetto del D.lgs. 175/2016.***

Il Presidente ha dichiarato conclusa la trattazione dei primi due punti all'ordine del giorno ed è passato alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno:**

**3) nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione.**

Il Presidente ha ricordato che in data 23 ottobre 2017 erano pervenute le dimissioni dell'amministratore e Vice Presidente sig. Massimo Damini.

Era quindi necessario nominare un amministratore, la cui durata della carica sia eguale a quella del Consiglio di Amministrazione, ovvero sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Ha inoltre ricordato che le assemblee del 15 dicembre 2017 e dell'8 febbraio 2018, convocate anche per deliberare la nomina di un amministratore in sostituzione del sig. Damini, non avevano deliberato.

Il Presidente ha quindi invitato i soci a presentare le candidature.

Ha preso la parola Giuseppe Scriminich, Sindaco del Comune di Cavaso del Tomba, il quale ha dichiarato:

"Sì, in un clima di questo tipo, non so se sto dando un grande onere a chi sto per proporre nel consiglio di amministrazione perché questo tipo di clima - amministrare una società, un'azienda di questo tipo penso che sia già complicato sufficientemente e ovviamente i rapporti così conflittuali non aiutano nelle decisioni - se posso anche dire mi sembra che a conforto di altre situazioni un po' più distese il voto alternativo era stata anche una formula già utilizzata. Se non ricordo male all'interno. Però è anche vero che in fase così conflittuale forse ci sarebbe un sistema un po' più attento anche della partecipazione di tutti. Detto questo e anche per questi motivi mi sento di proporre per il completamento, avere il nuovo componente del CdA, il sindaco di Maserada sul Piave la dottore Anna Sozza in quanto ritengo possa portare un contributo positivo al consiglio di amministrazione visti appunto i complessi compiti che lo aspettano. Elenco in velocità alcuni degli elementi che sono

riportati sicuramente meglio nel suo curriculum. Innanzitutto c'è più di un'esperienza come amministratore pubblico locale e questo tra l'altro essendo in carica implica anche che da un punto di vista economico non avrà nessuna ricaduta, è piccola quella ricaduta ma è importante anche questa. Per le competenze che porta in quanto laureata in Economia e Commercio e anche per le proprie esperienze lavorative. Porta una componente di genere non rappresentata all'interno del CdA e quindi anche questo è un elemento di arricchimento. Rappresenta uno dei soci storici, cosa che, mi rivolgo soprattutto i soci storici, ritenevano di avere poca attenzione, per questo aspetto è un rappresentante storico della società. Sicuramente ci sono alcune sensibilità di tipo sociale e mi riferisco al fatto che probabilmente ci sarà la necessità di ricercare le economie per sostenere anche dal punto di vista delle tariffe di sostegno alle fasce più deboli un'attenzione che può essere rinnovata all'interno dei provvedimenti che intenderà prendere il consiglio di amministrazione.

Ultimo ma non ultimo, dal mio punto di vista la conosco. Ritengo che sia una persona oltre che capace, che abbia anche quell'equilibrio e quegli elementi di ragionevolezza che tanto più in questo momento servono. Grazie.". Il Presidente ha ringraziato per l'intervento e ha chiesto se ci fossero altri interventi.

Ha preso poi la parola Maurizio Cavallin, Sindaco del Comune di Giavera del Montello il quale ha dichiarato:

"Signor Presidente, avevo chiesto la parola prima di partire col punto all'ordine del giorno perché non volevo entrare in merito su chi veniva fatta la proposta perché non volevo entrare in questo sistema, perché siamo sempre alle solite. Quindi anche con questo, chiaramente come gli altri punti, certi non contano niente anche se hanno delle quote. Scriminich prima parlava di quelli storici, dei soci storici ma qua non c'entrano niente, ti garantisco io, Scriminich, che i soci storici non contano, qua contano solo alcuni indirizzi e basta, Quindi con tutto il rispetto e con l'amicizia e con la stima che ho della collega Anna Sozza, io non partecipo alla votazione per questi motivi, come ho detto prima perchè non siamo minimamente considerati visti anche i punti prima all'ordine del giorno. Grazie.".

Il Presidente ha ringraziato per gli interventi e ha confermato che era stata presentata la sola candidatura ad amministratore della signora Anna Sozza, Sindaco del Comune di Maserada sul Piave.

Il presidente, dopo avere dato indicazioni non corrette su presenti e votanti in quanto non tenevano conto dell'uscita di alcuni soci prima della votazione, non ancora comunicategli, ha poi dato atto che, in quel momento, erano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 60 (sessanta) soci portatori di n. 96.400.449 (novantaseimilioniquattrocentomilaquattrocentoquarantanove) azioni totali e pari al 65,217% (sessantacinque virgola duecentodiciassette per cento) del capitale sociale e al 68,857% (sessantotto virgola ottocento-cinquantesette per cento) dei presenti, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "D", affinchè ne formi parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente.

Ha posto quindi in votazione la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio 2018 la signora Anna Sozza, Sindaco del Comune di Maserada sul Piave.

Conclusa la votazione, il Presidente, accertatone l'esito, lo ha proclamato co-

municando che:

- hanno votato a favore n. 55 (cinquantacinque) azionisti portatori di n. 88.825.265 (ottantottomilioniottocentoventicinquemiladuecentosessantacinque) azioni con diritto di voto, pari al 92,142% (novantadue virgola centoquarantadue per cento) - erroneamente dichiarati dal Presidente in 92,114%
- dei presenti e al 63,447% (sessantatre virgola quattrocentoquarantasette per cento) del capitale sociale;
- si erano astenuti n. 5 (cinque) azionisti portatori di n. 7.575.184 (settemilonicinquecentosettantacinquemilacentottantaquattro) azioni con diritto di voto, pari al 7,858% (sette virgola ottocentocinquantotto per cento) dei presenti e al 5,411% (cinque virgola quattrocentoundici per cento) del capitale sociale,
- non avendo votato contro alcun azionista, come risulta dal documento che, contenente i nominativi di coloro che avevano espresso voto favorevole o si erano astenuti dal voto e il relativo numero di azioni possedute, si allega al presente atto sotto la lettera "D", di cui sopra.

Il Presidente ha dichiarato che

**risultava eletta**

amministratore la Dottoressa Anna Sozza, Sindaco del Comune di Maserada Sul Piave, nata a Treviso (TV) l'8 gennaio 1975, cittadina italiana, codice fiscale: SZZ NNA 75A48 L407U, residente a Maserada Sul Piave (TV), Via Cesare Battisti n. 37.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, il presidente ha dichiarato sciolta l'assemblea alle ore diciotto e minuti quarantotto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al compagno, il quale da me interpellato l'ha in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine quattordici e quanto è nella presente di quattro fogli e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore dieci e ventuno minuti.

F.to Giorgio Giuseppe Della Giustina

" Maurizio Bianconi

ALLEGATO  
A -  
Repertorio N. 112650  
35462

ALLEGATO - A -

Asco Holding S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA  
Unica convocazione del 26/03/2018

Presenze iniziali

26/03/2018 17:26

VERBALE PRESENZE

PRESENTI	N° SOCI	% SOCI	N° AZIONI	% AZIONI
TITOLARI	61	66,304%	104.301.512	74,501%
PER DELEGA	16	17,391%	24.131.363	17,237%
PRESENTI	77	83,696%	128.432.875	91,738%
ASSENTI	15	16,304%	11.567.125	8,262%
TOTALI	92	100,000%	140.000.000	100,000%

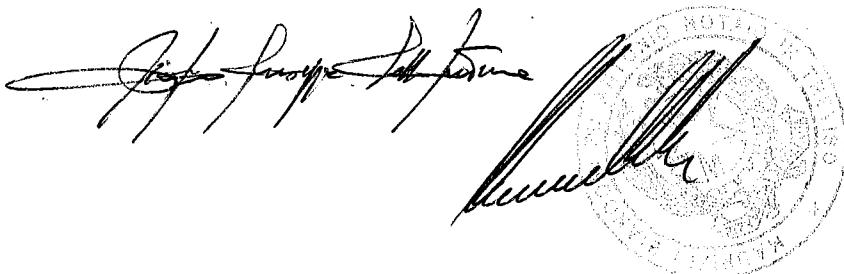
VALIDITÀ ASSEMBLEA:

Valida

MAGGIORANZA RICHIESTA:

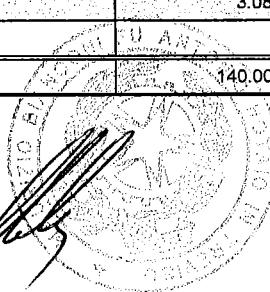
70.000.001

Il Presidente \_\_\_\_\_



N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato	AZIONI	PRESENTI
1	Alano di Piave	T Spada Luigi	129.093	129.093
2	Altivole	T Baldin Sergio	230.625	230.625
3	Arcade	/ Assente	208.495	
4	Asolo	/ Assente	301.729	
5	Bluenergy Group S.p.A.	T Curti Susanna	642.903	642.903
6	Borsò del Grappa	D Mazzaro Luigi	304.495	304.495
7	Caerano di San Marco	T Mazzocato Chiara	729.169	729.169
8	Cappella Maggiore	T Traetta Vincenzo	706.834	706.834
9	Carbonera	T Mattiuzzo Gabriele	1.904.221	1.904.221
10	Casier	T Giuriati Miriam	974.958	974.958
11	Castelcucco	T Torresan Adriano	88.623	88.623
12	Castelfranco Veneto	T Marcon Stefano	3.733.343	3.733.343
13	Cavaso del Tomba	T Scriminich Giuseppe	3.084.088	3.084.088
14	Ceggia	T Marin Mirko	549.771	549.771
15	Cessalto	/ Assente	316.790	
16	Chiarano	D Vallardi Gianpaolo	245.379	245.379
17	Chions	/ Assente	267.407	
18	Cimadolmo	D Truccolo Francesco	3.084.088	3.084.088
19	Cison di Valmarino	T Pin Cristina	1.542.044	1.542.044
20	Codogné	/ Assente	154.707	
21	Colle Umberto	T Scarpis Edoardo	346.604	346.604
22	Conegliano	T Chies Fabio	3.841.023	3.841.023
23	Cordignano	T Biz Alessandro	451.825	451.825
24	Crespano del Grappa	T Rampin Annalisa	256.546	256.546
25	Crocetta del Montello	T Tormena Marianella	3.084.088	3.084.088
26	Fara di Soligo	D Cordiali Albino	3.084.088	3.084.088
27	Follina	T Collet Mario	1.542.044	1.542.044
28	Fontanelle	/ Assente	376.111	
29	Fonte	/ Assente	286.873	
30	Fossalta di Piave	D Zaramella Gianpietro	466.271	466.271
31	Fregona	/ Assente	125.302	
32	Giaverà del Montello	T Cavallin Maurizio	3.084.088	3.084.088
33	Godega di Sant'Urbano	T Guzzo Paola	296.914	296.914
34	Gorgo al Monticano	T Cover Giannina	105.836	105.836
35	Istrana	T Fiorin Enzo	598.642	598.642
36	Mansué	T Milan Leonio	519.547	519.547
37	Mareno di Piave	T Cattai Giampietro	3.084.088	3.084.088
38	Maser	T De Zen Daniele	253.575	253.575
39	Maserada sul Piave	T Sozza Anna	3.084.088	3.084.088
40	Meduna di Livenza	T Fantuz Marica	328.982	328.982
41	Meolo	D De Luigi Moira	401.827	401.827
42	Miane	T Colmellere Angela	3.084.088	3.084.088
43	Monastier di Treviso	/ Assente	686.651	
44	Monfumo	D Metti Alvise	67.313	67.313
45	Morganò	T Rostirolla Daniele	134.523	134.523
46	Moriago della Battaglia	T Tonello Giuseppe	3.084.088	3.084.088
47	Motta di Livenza	T Speranzon Paolo	822.198	822.198
48	Nervesa della Battaglia	D Ceotta Andrea	3.084.088	3.084.088
49	Ormelle	T Giangravè Sebastiano	3.084.088	3.084.088

N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato	AZIONI	PRESENTI
50	Orsago	T Collot Fabio	385.742	385.742
51	Paderno del Grappa	D Morosin Gino	3.084.088	3.084.088
52	Paese	T Pietrobon Francesco	2.171.218	2.171.218
53	Pasiano di Pordenone	D Bonotto Paolo	464.324	464.324
54	Pederobba	T Turato Marco	3.084.088	3.084.088
55	Pieve di Soligo	T Soldan Stefano	140.186	140.186
56	Plavigas S.r.l.	T Marchetto Oscar	12.055.980	12.055.980
57	Ponte di Piave	T Roma Paola	3.084.088	3.084.088
58	Portobuffolé	T Susana Andrea Sebastiano	65.571	65.571
59	Possagno	I Assente	3.084.088	
60	Povegliano	T Manzan Rino	232.060	232.060
61	Pravisdomini	I Assente	176.324	
62	Preganziol	I Assente	1.495.632	
63	Quero Vas	D Spada Luigi	163.620	163.620
64	Quinto di Treviso	T Dal Zilio Mauro	1.414.591	1.414.591
65	Refrontolo	T Collodel Loredana In Cicerchia	3.084.088	3.084.088
66	Resana	T Bosa Stefano	693.925	693.925
67	Revine Lago	I Assente	3.084.088	
68	Riese Pio X°	T Guidolin Matteo	341.276	341.276
69	Roncade	T Zottarelli Pieranna	690.032	690.032
70	Salgareda	D Messina Vito	3.084.088	3.084.088
71	San Biagio di Callalta	D Pino Favaro	3.084.088	3.084.088
72	San Fior	T Martorel Gastone	376.623	376.623
73	San Pietro di Feletto	I Assente	323.244	
74	San Polo di Piave	T Cenedese Diego	530.612	530.612
75	San Vendemiano	T Marcon Lara	513.298	513.298
76	San Zenone degli Ezzelini	T Mazzaro Luigi	365.865	365.865
77	Santa Lucia di Piave	D Ciullo Giancarlo	140.186	140.186
78	Sarmede	T Pizzol Larry	142.105	142.105
79	Segusino	T Paulon Gloria	3.084.088	3.084.088
80	Sernaglia della Battaglia	T Fregolent Sonia	3.084.088	3.084.088
81	Spresiano	T Della Pietra Marco	3.084.088	3.084.088
82	Susegana	T Feltran Matteo	3.084.088	3.084.088
83	Tarzo	T Sacchet Vincenzo	3.084.088	3.084.088
84	Torre di Mosto	D Baiana Filippo	258.595	258.595
85	Trevignano	T Feltrin Ruggero	881.417	881.417
86	Valdobbiadene	T Fregonese Luciano	3.084.088	3.084.088
87	Vazzola	T Cescon Pierina	889.408	889.408
88	Vidor	T Cordiali Albino	3.084.088	3.084.088
89	Villorba	D Barbisan Silvia	3.114.825	3.114.825
90	Vittorio Veneto	I Assente	679.684	
91	Volpago del Montello	T Guizzo Paolo	3.084.088	3.084.088
92	Zenson di Piave	T Dalla Nese Daniele	3.084.088	3.084.088
-	-	I -		
TOTALE:			140.000.000	128.432.875



*[Handwritten signatures of the Notary and the parties involved]*

## ALLEGATO - B -

Asco Holding S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA  
Unica convocazione del 26/03/2018

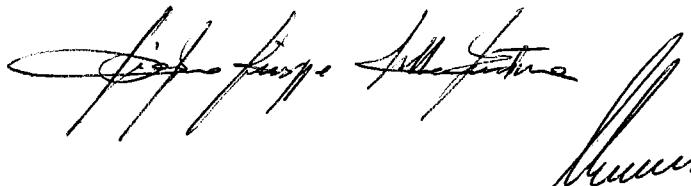
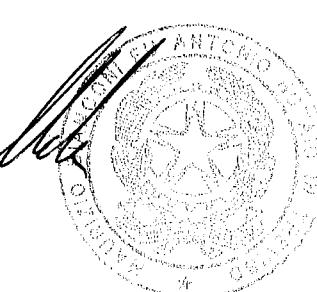
26/03/2018 18:17

## VERBALE DI PRESENZA E VOTAZIONE

PRESENTI	N° SOCI	% SOCI	N° AZIONI	% AZIONI
TITOLARI	62	67,391%	107.385.600	76,704%
PER DELEGA	15	16,304%	21.047.275	15,034%
PRESENTI	77	83,696%	128.432.875	91,738%
ASSENTI	15	16,304%	11.567.125	8,262%
TOTALI	92	100,000%	140.000.000	100,000%

DESCRIZIONE	SOCI	AZIONI	% AZIONI su presenti	% AZIONI su totale azioni
Voti favorevoli	47	69.593.410	54,187%	49,710%
Voti contrari	25	43.419.025	33,807%	31,014%
Astenuti	5	15.420.440	12,007%	11,015%
Non votanti	0	0	0,000%	0,000%
Azioni presenti	77	128.432.875	100,000%	91,738%

Il Presidente \_\_\_\_\_

N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato	VOTAZIONE	QUOTE
1	Alano di Piave	T Spada Luigi	Favorevole	129.093
2	Altivole	T Baldin Sergio	Favorevole	230.625
3	Arcade	I Assente		208.495
4	Asolo	I Assente		301.729
5	Bluenergy Group S.p.A.	T Curti Susanna	Contrario	642.903
6	Borsò del Grappa	D Mazzaro Luigi	Contrario	304.495
7	Caerano di San Marco	T Mazzocato Chiara	Contrario	729.169
8	Cappella Maggiore	T Traetta Vincenzo	Favorevole	706.834
9	Carbonera	T Mattiuzzo Gabriele	Contrario	1.904.221
10	Caser	T Giuriati Miriam	Contrario	974.958
11	Castelcucco	T Torresan Adriano	Favorevole	88.623
12	Castelfranco Veneto	T Marcon Stefano	Favorevole	3.733.343
13	Cavaso del Tomba	T Scriminich Giuseppe	Astenuto	3.084.088
14	Ceggia	T Marin Mirko	Favorevole	549.771
15	Cessalto	I Assente		316.790
16	Chiarano	D Vallardi Gianpaolo	Favorevole	245.379
17	Chions	I Assente		267.407
18	Cimadolmo	D Truccolo Francesco	Favorevole	3.084.088
19	Cison di Valmarino	T Pin Cristina	Contrario	1.542.044
20	Codogné	I Assente		154.707
21	Colle Umberto	T Scarpis Edoardo	Favorevole	346.604
22	Conegliano	T Chies Fabio	Favorevole	3.841.023
23	Cordignano	T Biz Alessandro	Favorevole	451.825
24	Crespano del Grappa	T Rampin Annalisa	Contrario	256.546
25	Crocetta del Montello	T Tormena Marianella	Favorevole	3.084.088
26	Fara di Soligo	D Cordiali Albino	Favorevole	3.084.088
27	Follina	T Collet Mario	Contrario	1.542.044
28	Fontanelle	I Assente		376.111
29	Fonte	I Assente		286.873
30	Fossalta di Piave	D Zaramella Gianpietro	Favorevole	466.271
31	Fregona	I Assente		125.302
32	Giavera del Montello	T Cavallin Maurizio	Contrario	3.084.088
33	Godega di Sant'Urbano	T Guzzo Paola	Favorevole	296.914
34	Gorgo al Monticano	T Cover Giannina	Favorevole	105.836
35	Istrana	T Fiorin Enzo	Contrario	598.642
36	Mansuè	T Milan Leonio	Favorevole	519.547
37	Mareno di Piave	T Cattai Giampietro	Contrario	3.084.088
38	Maser	T De Zen Daniele	Favorevole	253.575
39	Maserada sul Piave	T Sozza Anna	Favorevole	3.084.088
40	Meduna di Livenza	T Fantuz Marica	Favorevole	328.982
41	Meolo	D De Luigi Moira	Contrario	401.827
42	Miane	T Colmellere Angela	Favorevole	3.084.088
43	Monastier di Treviso	I Assente		686.651
44	Monfumo	D Metti Alvise	Favorevole	67.313
45	Morgano	T Rostirolla Daniele	Favorevole	134.523
46	Moriago della Battaglia	T Tonello Giuseppe	Favorevole	3.084.088
47	Motta di Livenza	T Speranzon Paolo	Favorevole	822.198
48	Nervesa della Battaglia	D Ceotta Andrea	Astenuto	3.084.088
49	Ormelle	T Giangravè Sebastiano	Favorevole	3.084.088

N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato	VOTAZIONE	QUOTE
50	Orsago	T Collot Fabio	Favorevole	385.742
51	Paderno del Grappa	D Morosin Gino	Contrario	3.084.088
52	Paese	T Pietrobon Francesco	Favorevole	2.171.218
53	Pasiano di Pordenone	D Bonotto Paolo	Favorevole	464.324
54	Pederobba	T Turato Marco	Favorevole	3.084.088
55	Pieve di Soligo	T Soldan Stefano	Contrario	140.186
56	Plavisgas S.r.l.	T Marchetto Oscar	Contrario	12.055.980
57	Ponte di Piave	T Roma Paola	Favorevole	3.084.088
58	Portobuffolé	T Susana Andrea Sebastiano	Favorevole	65.571
59	Possagno	/ Assente		3.084.088
60	Povegliano	T Manzan Rino	Favorevole	232.060
61	Pravisdomini	/ Assente		176.324
62	Preganziol	/ Assente		1.495.632
63	Quero Vas	D Spada Luigi	Favorevole	163.620
64	Quinto di Treviso	T Dal Zilio Mauro	Favorevole	1.414.591
65	Refrontolo	T Collodel Loredana In Ciccheria	Astenuto	3.084.088
66	Resana	T Bosa Stefano	Favorevole	693.925
67	Revine Lago	T Coan Michela	Contrario	3.084.088
68	Riese Pio X	T Guidolin Matteo	Contrario	341.276
69	Roncade	T Zottarelli Pieranna	Contrario	690.032
70	Salgareda	D Messina Vito	Favorevole	3.084.088
71	San Biagio di Callalta	/ Assente		3.084.088
72	San Fior	T Martorel Gastone	Favorevole	376.623
73	San Pietro di Feletto	/ Assente		323.244
74	San Polo di Piave	T Cenedese Diego	Favorevole	530.612
75	San Vendemiano	T Marcon Lara	Contrario	513.298
76	San Zenone degli Ezzelini	T Mazzaro Luigi	Contrario	365.865
77	Santa Lucia di Piave	D Ciullo Giancarlo	Contrario	140.186
78	Sarneide	T Pizzol Lam	Favorevole	142.105
79	Segusino	T Paulon Gloria	Contrario	3.084.088
80	Sernaglia della Battaglia	T Fregolent Sonia	Favorevole	3.084.088
81	Spresiano	T Della Pietra Marco	Contrario	3.084.088
82	Susegana	T Foltran Matteo	Astenuto	3.084.088
83	Tarzo	T Sacchet Vincenzo	Favorevole	3.084.088
84	Torre di Mosto	D Baiana Filippo	Favorevole	258.595
85	Trevignano	T Feltrin Ruggero	Contrario	881.417
86	Valdobbiadene	T Fregonese Luciano	Astenuto	3.084.088
87	Vazzola	T Cescon Pierina	Contrario	889.408
88	Vidor	T Cordiali Albino	Favorevole	3.084.088
89	Villorba	D Barbisan Silvia	Favorevole	3.114.825
90	Vittorio Veneto	/ Assente		679.684
91	Volpago del Montello	T Guizzo Paolo	Favorevole	3.084.088
92	Zenson di Piave	T Dalla Nese Daniele	Favorevole	3.084.088
-	-	/ -		-
TOTALE:				140.000.000

The image shows a handwritten signature "Giuseppe Salton" written in cursive ink above a large, circular official seal. The seal contains the text "SOCIETÀ ITALIANA DI ASSICURAZIONI SALTON" around the perimeter, with "G. SALTON" in the center.

ALLEGATO

Repertorio N. M2650

C.

Colloca N. 35462

ALLEGATO - C -

Asco Holding S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA

Unica convocazione del 26/03/2018

1. Mandato al Consiglio di amministrazione di predisporre la fusione tra Asco Holding S.p.A. e la controllata Ascopiave S.p.A. e comunque di portare la società nella condizione di poter deliberare la propria quotazione in un mercato regolamentato nei tempi, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 26 D.lgs. 175/2016.
2. Esecuzione delle delibere comunali inerenti alla fusione tra Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a. dando mandato al Consiglio di amministrazione di Asco Holding di adottare ogni misura per assicurare che tale esecuzione avvenga nel rispetto del D.lgs. 175/2016.

26/03/2018 18:32

VERBALE DI PRESENZA E VOTAZIONE

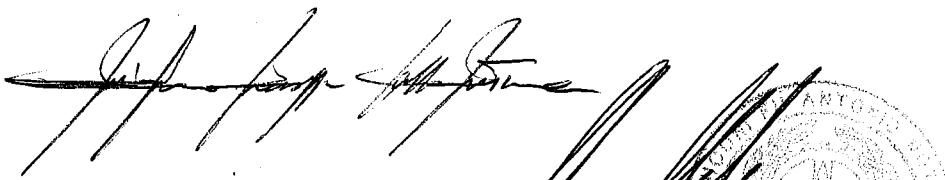
PRESENTI	N° SOCI	% SOCI	N° AZIONI	% AZIONI
TITOLARI	62	67,391%	107.385.600	76,704%
PER DELEGA	15	16,304%	21.047.275	15,034%
PRESENTI	77	83,696%	128.432.875	91,738%
ASSENTI	15	16,304%	11.567.125	8,262%
TOTALI	92	100,000%	140.000.000	100,000%

DESCRIZIONE	SOCI	AZIONI	% AZIONI su presenti	% AZIONI su totale azioni
Maggioranza richiesta	70.000.001			
PIAVE	18	34.767.965	27,071%	24,834%
TLC	50	81.811.426	63,700%	58,437%
ASTENUTO	9	11.853.484	9,229%	8,467%
-	0	0	0,000%	0,000%
-	0	0	0,000%	0,000%
-	0	0	0,000%	0,000%
-	0	0	0,000%	0,000%
Azioni presenti	77	128.432.875	100,000%	91,738%

Ha raggiunto la maggioranza

TLC

Il Presidente



N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale		VOTAZIONE	QUOTE
		D	- Delegato		
1	Alano di Piave	T	Spada Luigi	TLC	129.093
2	Altivole	T	Baldin Sergio	TLC	230.625
3	Arcade	I	Assente		208.495
4	Asolo	I	Assente		301.729
5	Bluenergy Group S.p.A.	T	Curti Susanna	TLC	642.903
6	Borsò del Grappa	D	Mazzaro Luigi	PIAVE	304.495
7	Caerano di San Marco	T	Mazzocato Chiara	ASTENUTO	729.169
8	Cappella Maggiore	T	Traetta Vincenzo	TLC	706.834
9	Carbonera	T	Mattiuzzo Gabriele	ASTENUTO	1.904.221
10	Casier	T	Giuriati Miriam	ASTENUTO	974.958
11	Castelcucco	T	Torresan Adriano	TLC	88.623
12	Castelfranco Veneto	T	Marcon Stefano	TLC	3.733.343
13	Cavaso del Tomba	T	Scriminich Giuseppe	TLC	3.084.088
14	Ceggia	T	Marin Mirko	TLC	549.771
15	Cessalto	I	Assente		316.790
16	Chiarano	D	Vallardi Gianpaolo	TLC	245.379
17	Chions	I	Assente		267.407
18	Cimadolmo	D	Truccolo Francesco	TLC	3.084.088
19	Cison di Valmarino	T	Pin Cristina	PIAVE	1.542.044
20	Codogné	I	Assente		154.707
21	Colle Umberto	T	Scarpis Edoardo	TLC	346.604
22	Conegliano	T	Chies Fabio	ASTENUTO	3.841.023
23	Cordignano	T	Biz Alessandro	TLC	451.825
24	Crespano del Grappa	T	Rampin Annalisa	ASTENUTO	256.546
25	Crocetta del Montello	T	Tormena Marianella	TLC	3.084.088
26	Farra di Soligo	D	Cordiali Albino	TLC	3.084.088
27	Follina	T	Collet Mario	PIAVE	1.542.044
28	Fontanelle	I	Assente		376.111
29	Fonte	I	Assente		286.873
30	Fossalta di Piave	D	Zaramella Gianpietro	TLC	466.271
31	Fregona	I	Assente		125.302
32	Giavera del Montello	T	Cavallin Maurizio	PIAVE	3.084.088
33	Godega di Sant'Urbano	T	Guzzo Paola	TLC	296.914
34	Gorgo al Monticano	T	Cover Giannina	TLC	105.836
35	Istrana	T	Fiorin Enzo	PIAVE	598.642
36	Mansuè	T	Milan Leonio	ASTENUTO	519.547
37	Mareno di Piave	T	Cattai Giampietro	PIAVE	3.084.088
38	Maser	T	De Zen Daniele	TLC	253.575
39	Maserada sul Piave	T	Sozza Anna	TLC	3.084.088
40	Meduna di Livenza	T	Fantuz Marica	TLC	328.982
41	Meolo	D	De Luigi Moira	ASTENUTO	401.827
42	Miane	T	Colmellere Angelà	TLC	3.084.088
43	Monastier di Treviso	I	Assente		686.651
44	Monfumo	D	Metti Alvise	TLC	67.313
45	Morgano	T	Rostirolla Daniele	TLC	134.523
46	Moriago della Battaglia	T	Tonello Giuseppe	TLC	3.084.088
47	Motta di Livenza	T	Speranzon Paolo	TLC	822.198
48	Nervesa della Battaglia	D	Ceotta Andrea	TLC	3.084.088
49	Ormelle	T	Giangravè Sebastiano	TLC	3.084.088

N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato	VOTAZIONE	QUOTE
50	Orsago	T Collot Fabio	TLC	385.742
51	Paderno del Grappa	D Morosin Gino	PIAVE	3.084.088
52	Paese	T Pietrobon Francesco	TLC	2.171.218
53	Pasiano di Pordenone	D Bonotto Paolo	TLC	464.324
54	Pederobba	T Turato Marco	TLC	3.084.088
55	Pieve di Soligo	T Soldan Stefano	PIAVE	140.186
56	Plavigas S.r.l.	T Marchetto Oscar	PIAVE	12.055.980
57	Ponte di Piave	T Roma Paola	TLC	3.084.088
58	Portobuffolé	T Susana Andrea Sebastiano	TLC	65.571
59	Possagno	I Assente		3.084.088
60	Povegliano	T Manzan Rino	PIAVE	232.060
61	Pravisdomini	I Assente		176.324
62	Preganziol	I Assente		1.495.632
63	Quero Vas	D Spada Luigi	TLC	163.620
64	Quinto di Treviso	T Dal Zilio Mauro	TLC	1.414.591
65	Refrontolo	T Collodel Loredana In Cicerchia	TLC	3.084.088
66	Resana	T Bosa Stefano	TLC	693.925
67	Revine Lago	T Coan Michela	TLC	3.084.088
68	Riese Pio X°	T Guidolin Matteo	PIAVE	341.276
69	Roncade	T Zottarelli Pieranna	PIAVE	690.032
70	Salgareda	D Messina Vito	TLC	3.084.088
71	San Biagio di Callalta	I Assente		3.084.088
72	San Fior	T Martorel Gastone	TLC	376.623
73	San Pietro di Feletto	I Assente		323.244
74	San Polo di Piave	T Cenedese Diego	TLC	530.612
75	San Vendemiano	T Marcon Lara	PIAVE	513.298
76	San Zenone degli Ezzelini	T Mazzaro Luigi	PIAVE	365.865
77	Santa Lucia di Piave	D Ciullo Giancarlo	PIAVE	140.186
78	Sarmède	T Pizzol Larry	ASTENUTO	142.105
79	Segusino	T Paulon Gloria	PIAVE	3.084.088
80	Semaglia della Battaglia	T Fregolent Sonia	TLC	3.084.088
81	Spresiano	T Della Pietra Marco	PIAVE	3.084.088
82	Susegana	T Foltran Matteo	ASTENUTO	3.084.088
83	Tarzo	T Sacchet Vincenzo	TLC	3.084.088
84	Torre di Mosto	D Balana Filippo	TLC	258.595
85	Trevignano	T Feltrin Ruggero	PIAVE	881.417
86	Valdobbiadene	T Fregonese Luciano	TLC	3.084.088
87	Vazzola	T Cescon Pierina	TLC	889.408
88	Vidor	T Cordiali Albino	TLC	3.084.088
89	Villorba	D Barbisan Silvia	TLC	3.114.825
90	Vittorio Veneto	I Assente		679.684
91	Volpago del Montello	T Guizzo Paolo	TLC	3.084.088
92	Zenson di Piave	T Dalla Nese Daniele	TLC	3.084.088
-	-	I -		
TOTALE:				140.000.000



**ALLEGATO**  
**D.**  
 Repertorio N. 12650  
 Raccolta N. 35662

**ALLEGATO - D -**

**Asco Holding S.p.A.**

**ASSEMBLEA ORDINARIA**

Unica convocazione del 26/03/2018

3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

26/03/2018 18:45

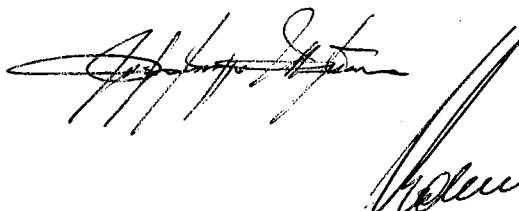
**VERBALE DI PRESENZA E VOTAZIONE**

PRESENTI	N° SOCI	% SOCI	N° AZIONI	% AZIONI
TITOLARI	46	50,000%	72.713.767	51,938%
PER DELEGA	14	15,217%	23.686.682	16,919%
PRESENTI	60	65,217%	96.400.449	68,857%
ASSENTI	32	34,783%	43.599.551	31,143%
TOTALI	92	100,000%	140.000.000	100,000%

DESCRIZIONE	SOCI	AZIONI	% AZIONI su presenti	% AZIONI su totale azioni
<b>Maggioranza richiesta</b>	<b>70.000.001</b>			
Voti favorevoli	55	88.825.265	92,142%	63,447%
Voti contrari	0	0	0,000%	0,000%
Astenuti	5	7.575.184	7,858%	5,411%
Non votanti	0	0	0,000%	0,000%
Azioni presenti	60	96.400.449	100,000%	68,857%

Esito votazione	APPROVATO
-----------------	-----------

Il Presidente \_\_\_\_\_




N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato	VOTAZIONE	QUOTE
1	Alano di Piave	T Spada Luigi	Favorevole	129.093
2	Altivole	T Baldin Sergio	Favorevole	230.625
3	Arcade	I Assente		208.495
4	Asolo	I Assente		301.729
5	Bluenergy Group S.p.A.	T Curti Susanna	Favorevole	642.903
6	Borsò del Grappa	I Assente		304.495
7	Caerano di San Marco	I Assente		729.169
8	Cappella Maggiore	I Assente		706.834
9	Carbonera	T Mattiuzzo Gabriele	Favorevole	1.904.221
10	Casier	T Giuriati Miriam	Favorevole	974.958
11	Castelcucco	T Torresan Adriano	Favorevole	88.623
12	Castelfranco Veneto	T Marcon Stefano	Favorevole	3.733.343
13	Cavaso del Tomba	T Scriminich Giuseppe	Favorevole	3.084.088
14	Ceggia	T Marin Mirko	Astenuto	549.771
15	Cessalto	I Assente		316.790
16	Chiarano	D Vallardi Gianpaolo	Favorevole	245.379
17	Chions	I Assente		267.407
18	Cimadolmo	D Truccolo Francesco	Favorevole	3.084.088
19	Cison di Valmarino	I Assente		1.542.044
20	Codogné	I Assente		154.707
21	Colle Umberto	T Scarpis Edoardo	Favorevole	346.604
22	Conegliano	T Chies Fabio	Favorevole	3.841.023
23	Cordignano	T Biz Alessandro	Favorevole	451.825
24	Crespano del Grappa	I Assente		256.546
25	Crocetta del Montello	T Tormena Marianella	Favorevole	3.084.088
26	Fara di Soligo	D Cordiali Albino	Favorevole	3.084.088
27	Follina	I Assente		1.542.044
28	Fontanelle	I Assente		376.111
29	Fonte	I Assente		286.873
30	Fossalta di Piave	D Zaramella Gianpietro	Favorevole	466.271
31	Fregona	I Assente		125.302
32	Giavera del Montello	I Assente		3.084.088
33	Godega di Sant'Urbano	T Guzzo Paola	Favorevole	296.914
34	Gorgo al Monticano	T Cover Giannina	Favorevole	105.836
35	Istrana	T Fiorin Enzo	Astenuto	598.642
36	Mansuè	T Milan Leonio	Favorevole	519.547
37	Mareno di Piave	I Assente		3.084.088
38	Maser	T De Zen Daniele	Favorevole	253.575
39	Maserada sul Piave	T Sozza Anna	Astenuto	3.084.088
40	Meduna di Livenza	T Fantuz Marica	Favorevole	328.982
41	Meolo	D De Luigi Moira	Favorevole	401.827
42	Miane	T Colmellere Angela	Favorevole	3.084.088
43	Monastier di Treviso	I Assente		686.651
44	Monfumo	D Metti Alvise	Favorevole	67.313
45	Morganò	T Rostirolla Daniele	Favorevole	134.523
46	Moriago della Battaglia	T Tonello Giuseppe	Favorevole	3.084.088
47	Motta di Livenza	T Speranzon Paolo	Favorevole	822.198
48	Nervesa della Battaglia	D Ceotta Andrea	Favorevole	3.084.088
49	Ornelle	D Roma Paola	Favorevole	3.084.088

N.	AZIONISTA	T - Rappresentante Legale D - Delegato		VOTAZIONE	QUOTE
		T	D		
50	Orsago	T	Collot Fabio	Favorevole	385.742
51	Padernó del Grappa	I	Assente		3.084.088
52	Paese	T	Pietrobon Francesco	Favorevole	2.171.218
53	Pasiano di Pordenone	D	Bonotto Paolo	Favorevole	464.324
54	Pederobba	T	Turato Marco	Favorevole	3.084.088
55	Pieve di Soligo	I	Assente		140.186
56	Plavisgas S.r.l.	I	Assente		12.055.980
57	Ponte di Piave	T	Roma Paola	Favorevole	3.084.088
58	Portobuffolé	T	Susana Andrea Sebastiano	Favorevole	65.571
59	Possagno	I	Assente		3.084.088
60	Povegliano	T	Manzan Rino	Favorevole	232.060
61	Pravisdomini	I	Assente		176.324
62	Preganziol	I	Assente		1.495.632
63	Quero Vas	D	Spada Luigi	Favorevole	163.620
64	Quinto di Treviso	T	Dal Zilio Mauro	Favorevole	1.414.591
65	Reffrontolo	T	Collodel Loredana In Cicerchia	Favorevole	3.084.088
66	Resana	T	Bosa Stefano	Favorevole	693.925
67	Revine Lago	T	Coan Michela	Favorevole	3.084.088
68	Riese Pio X°	I	Assente		341.276
69	Roncade	I	Assente		690.032
70	Salgareda	D	Messina Vito	Favorevole	3.084.088
71	San Biagio di Callalta	D	Favarro Pino	Favorevole	3.084.088
72	San Fior	T	Martorel Gastone	Favorevole	376.623
73	San Pietro di Feletto	I	Assente		323.244
74	San Polo di Piave	T	Cenedese Diego	Favorevole	530.612
75	San Vendemiano	T	Marcon Lara	Favorevole	513.298
76	San Zenone degli Ezzelini	I	Assente		365.865
77	Santa Lucia di Piave	I	Assente		140.186
78	Samede	T	Pizzol Larry	Favorevole	142.105
79	Segusino	T	Paulon Gloria	Astenuto	3.084.088
80	Semaglia della Battaglia	T	Fregolent Sonia	Favorevole	3.084.088
81	Spresiano	I	Assente		3.084.088
82	Susegana	I	Assente		3.084.088
83	Tarzo	T	Sacchet Vincenzo	Favorevole	3.084.088
84	Torre di Mosto	D	Baiana Filippo	Astenuto	258.595
85	Trevignano	I	Assente		881.417
86	Valdobbiadene	T	Fregonese Luciano	Favorevole	3.084.088
87	Vazzola	T	Cescon Pierina	Favorevole	889.408
88	Vidor	T	Cordiali Albino	Favorevole	3.084.088
89	Villorba	D	Barbisan Silvia	Favorevole	3.114.825
90	Vittorio Veneto	I	Assente		679.684
91	Volpago del Montello	T	Guizzo Paolo	Favorevole	3.084.088
92	Zenson di Piave	T	Dalla Nese Daniele	Favorevole	3.084.088
-	-	I	-		
<b>TOTALE:</b>					<b>140.000.000</b>

**TOTALE:**

140.000.000